La Chiesa si allea con i Franchi

In contrasto con gli imperatori bizantini favorevoli all'iconoclastia (cioè la lotta contro le immagini sacre)

Il papa decide di allearsi con i Franchi

Minacciato dai tentativi di conquista di Roma da parte dei Longobardi di Liutprando e dei suoi successori

Papa Stefano II consacra nuovo re dei Franchi **Pipino il Breve**, che aveva strappato il regno all'ultimo re merovingio

Per tornare in buoni rapporti col papa, Liutprando gli dona alcuni territori del Lazio

Pipino si impegna a difendere la Chiesa e il papa dalle minacce dei Longobardi e dei Bizantini

I re franchi donano altri territori al papa

Ricchi proprietari terrieri donano terreni alla Chiesa come gesto di penitenza o per aiutare i poveri

Nasce il Patrimonio di San Pietro
(è il nome dato a questi territori)

I governanti bizantini si disinteressano al governo di Roma e del Lazio per cui i papi finiscono per governare al loro posto i territori del Patrimonio di San Pietro ("supplenza")

Il papa comincia a svolgere anche funzioni politiche (soprattutto **Gregorio Magno**)